COMUNE DI MONTEFORTE CILENTO

(Provincia di Salerno)

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.73 **del 19.12.2013**

OGGETTO: Approvazione del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Monteforte Cilento di cui al D.P.R.n.62/2013.

L'anno duemilatredici il giorno DICIANNOVE del mese di DICEMBRE alle ore 17,45 nella sala delle adunanze della Casa Comunale, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con la presidenza del sig. **Antonio MANZI** nella sua qualità di Sindaco pro-tempore.

Risultano presenti assenti:

1	Antonio	MANZI	Sindaco	X	
2	Bernardo	MOTTOLA	Vice – Sindaco	X	
4	Mario	GIORDANO	Assessore	X	
5	Teresa	SANTALUCIA	Assessore		X
			TOTALE	3	1

Partecipa il Segretario GENERALE Dr.Antonio MARTORANO

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

1. il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica :
2. il responsabile del servizio di ragioneria in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art.49, comma 1, del T.U.E.L. D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267, hanno espresso parere Favorevole=== (vedi all'interno)
3. il Responsabile del servizio finanziario ha attestato la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell' art.151, comma 4, del T.U.E.L. D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267;

Via Orto delle Castagne
Telefono: 0974 996006 – Fax: 0974 996210
C.F.84000750657 - P.I.V.A.00776040651
E-Mail commonteforte@tiscali.itwww.comune.montefortecilento.sa.it

Segue → n.73 del 19/12/2013

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

-la Legge 06.11.2012, n.190, pubblicata sulla G.U. 13.11.2012, n.265, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

-il Decreto del Presidente della Repubblica n.62 del 16 aprile 2013 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art.54 del D.Lgs.n.165/2001;

-il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera Civit n.72/2013, che delinea la strategia di prevenzione a livello decentrato della corruzione e dell'illegalità, individuando - tra le azioni e le misure per la prevenzione - l'adozione di un proprio codice di comportamento da parte delle pubbliche amministrazioni;

Rilevato che, a norma dell'art.54, comma 5, del citato D.Lgs.n.165/2001, ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del competente organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento, che integra e specifica il suddetto Codice di comportamento nazionale, nel rispetto dei criteri, delle linee guida e dei modelli predisposti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche;

-che l'art.1, comma 2, del D.P.R. 62/2013 stabilisce che: *"Le previsioni del presente codice sono integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni, ai sensi dell'art.54, comma 5 del citato decreto legislativo n.165 del 2001";*

Dato atto che il Codice deve essere adottato dalle amministrazioni locali, sulla base dell'intesa raggiunta in data 24 luglio 2013 in sede di Conferenza unificata ai sensi dell'art.1, commi 60 e 61 della legge n.190/2012, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore del sopra citato codice approvato con il D.P.R.n.62/2013, tenendo conto della disciplina dettata da quest'ultimo;

Posto che, sulla base di quanto previsto dal Piano nazionale Anticorruzione (P.N.A.), il codice di comportamento rappresenta uno degli strumenti essenziali del Piano triennale di prevenzione della corruzione di ciascuna amministrazione;

Vista la delibera n.75/2013 adottata dalla CIVIT, recante le linee guida per l'adozione da parte delle singole amministrazioni del Codice di comportamento in oggetto, a norma delle quali, in particolare:

❖ il Codice è adottato dall'organo di indirizzo politico-amministrativo su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione, il quale per la predisposizione si avvale del supporto e della collaborazione dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari, che deve essere costituito obbligatoriamente presso ciascuna amministrazione, per l'esercizio delle

❖ funzioni previste dall'art.55 bis e dell'art.15, comma 3, del Codice nazionale;
❖ l'Organismo indipendente di valutazione dell'Amministrazione (OIV) è chiamato ad emettere parere obbligatorio nell'ambito della procedura di adozione del Codice, verificando che lo stesso sia conforme a quanto previsto nelle linee guida della Commissione;
❖ il Codice è adottato con procedura aperta alla partecipazione, l'amministrazione dovrà procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale di un avviso pubblico, contenente le principali indicazioni del Codice da emanare alla luce del quadro normativo di riferimento, con invito a far pervenire eventuali proposte od osservazioni entro il termine a tal fine fissato; di tali proposte l'amministrazione terrà conto nella relazione illustrativa di accompagnamento del Codice;
❖ la Commissione *"auspica che, ove possibile, il Codice sia adottato da ciascuna amministrazione entro il 31 dicembre 2013, e, comunque, in tempo per consentire l'idoneo collegamento con il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione"*;

Vista la bozza di Codice di Comportamento del Comune di Monteforte Cilento predisposta dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente a decorrere dal 03.12.2013;

Dato atto che con nota n.1566 del 03.12.2013, mediante avviso sull'albo pretorio comunale, le organizzazioni sindacali rappresentative presenti all'interno dell'ente, le associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti che operano nel settore" nonché le associazioni o altre organizzazioni rappresentative di particolari interessi e dei soggetti che operano nel settore e che fruiscono delle attività e dei servizi prestati dall'amministrazione comunale, sono state invitate a fare proposte e/o osservazioni entro quindici giorni dalla pubblicazione del codice sul sito istituzionale;

Acquisito, quindi, in data 16.12.2013, il parere favorevole obbligatorio del Nucleo di Valutazione relativamente alla conformità della procedura seguita nell'adozione del Codice a quanto previsto nelle linee guida della CIVIT (verbale agli atti del NdV n.11 del 16.12.2013);

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del Segretario Generale, espresso ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del D.Lgs.n.267/2000 e s.m.i.;

Dato atto che sulla presente deliberazione non occorre l'espressione del parere di regolarità contabile, non comportando la stessa impegno di spesa né riduzione di entrata;

Ritenuto di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art.134 del D.Lgs.n.267/2000, stante la necessità di approvare nei termini sopra richiamati il Codice;

Con voti favorevoli espressi in forma palese;

COMUNE DI MONTEFORTE CILENTO

(Provincia di Salerno)

Segue → n.73 del 19/12/2013

D E L I B E R A

La premessa narrativa costituisce parte integrante del presente atto;

1-di approvare il Codice di Comportamento interno dell'Ente allegato alla presente deliberazione, così come previsto dall'art.54, comma 5, del D.Lgs.n.165/2001 e dall'art.1, comma 2, del D.P.R. 62/2013;

2-di dare atto che il Codice di Comportamento interno dell'Ente si applica a tutto il personale a tempo indeterminato, determinato, collaboratori o consulenti con qualsiasi tipologia di contratto o incarichi e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione;

3-di dare comunicazione della presente approvazione definitiva ad ogni dipendente;

4-di demandare ai responsabili di ciascuna struttura idonee azioni finalizzate a favorire da parte dei dipendenti una piena conoscenza ed un pieno rispetto del Codice;

5-di pubblicare il codice definitivo sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e comunicare all'Autorità nazionale anticorruzione solo il link.

Stante l'urgenza, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del T.U.E.L.n.267/2000.

^

Proposta di deliberazione: "**Approvazione del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Monteforte Cilento di cui al D.P.R.n.62/2013.**"

Parere FAVOREVOLE del Segretario Generale in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art.49, 1° comma del T.U.E.L. D.L.gsv.18.08.2000 n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
-f.to MARTORANO dr.Antonio -

COMUNE DI MONTEFORTE CILENTO

(Provincia di Salerno)

Segue → n.73	del 19/12/2013

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
-f.to Antonio MANZI -

IL SEGRETARIO GENERALE
-f.to MARTORANO dr.Antonio -

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai sensi dell'art.124 del T.U.E.L. D.L.vo 18.08.2000, n. 267, viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 23/12/2013_.

IL SEGRETARIO GENERALE
-f.to MARTORANO dr.Antonio -

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

1. E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi: dal **23.12.2013** al _____ come prescritto dall'art.124 del D.Lgs.267/2000.
2. E' divenuta esecutiva il giorno_____

perché senza seguito di reclami;

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.134, comma 4°, D.L.vo 267/2000);

Lì 23.12.2013

IL SEGRETARIO GENERALE
- MARTORANO dr.Antonio –

Per copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.
Lì _23/12/2013_

IL SEGRETARIO GENERALE
- MARTORANO dr.Antonio -

Via Orto delle Castagne
Telefono: 0974 996006 – Fax: 0974 996210
C.F.84000750657 - P.I.V.A.00776040651
E-Mail commonteforte@tiscali.it WEB: www.comune.montefortecilento.sa.it